

LA STORIA

La vendita di medicinali era bloccata dal 19 agosto

Voltana, la farmacia riapre dopo un mese di chiusura

Esattamente a un mese di distanza dalla chiusura, avvenuta a seguito di un decreto amministrativo emesso dal sindaco Cortesi, riaprirà lunedì prossimo 19 settembre, con una nuova gestione, la farmacia di Voltana. Dallo scorso 19 agosto, infatti, l'unica farmacia presente nella maggiore frazione del Comune di Lugo e che sorge nella centralissima via Fiumazzo, era stata costretta a chiudere i battenti a causa di 'inadempienze tecnico-amministrative', come si legge nel decreto firmato dal primo cittadino Raffaele Cortesi, il quale riveste la carica di principale autorità sanitaria del territorio. Ancora quindi qualche giorno di attesa e fi-

La struttura era stata chiusa, con decreto del sindaco, a causa di 'inadempienze tecnico amministrative'. Ora è stata rilevata da una farmacia imolese. Da lunedì termineranno quindi i disagi per i tremila abitanti della zona

nalmente cesseranno i non pochi disagi che hanno interessato per una trentina di giorni i circa tremila abitanti della zona di Voltana, la maggior parte dei quali per procurarsi i medicinali era costretti a recarsi nelle farmacie dei paesi limitrofi, in particolare a San Bernardino, San Lorenzo, Alfonsine e Lavezzola, se non addirittura a Lugo. Il nominativo del

nuovo titolare, che da lunedì prossimo subenterà quindi alla precedente farmacia nella gestione della storica farmacia 'Sgarbi' non è stato però ancora ufficializzato. Tuttavia da qualche giorno circola in paese con insistenza la voce che la nuova titolare sia una farmacista di Imola originaria di Lavezzola. In questo mese di chiusura della farmacia voltanese era inevitabile che si manifestas-

sero disagi più o meno rilevanti per i cittadini, soprattutto tra gli anziani e tra coloro che sono costretti, a causa di specifiche patologie, ad assumere farmaci quotidianamente. Per far fronte a questa impreveduta 'emergenza' l'amministrazione comunale di Lugo si è subito mobilitata per garantire l'assistenza alle persone più anziane, assicurando loro la consegna quotidiana dei medicinali alla delegazione comunale di Voltana. Il servizio, rivolto alle persone che avessero compiuto il 65° anno di età, è stato espletato nel periodo di chiusura della farmacia nei locali della Consulta di decentramento di Voltana. Era sufficiente recarsi la mat-



La storica farmacia 'Sgarbi' di Voltana

tina in delegazione consegnando le ricette mediche all'impiegata comunale. Ricette che, grazie alla preziosa collaborazione del centro sociale Cà Vecchia di Voltana, venivano a loro volta consegnate, tramite il personale femminile della locale mensa domiciliare, alle farmacie comunali di Lugo a rotazione. Dopodiché un farmacista si recava il pomeriggio a Voltana portando nella delega-

zione comunale, che sorge in piazza Unità d'Italia, i farmaci prescritti di cui necessitavano gli utenti. Nonostante qualche isolata critica, il servizio ha riscosso numerosi consensi da parte dei voltanesi. Ad ormai pochi giorni dalla fine di questa emergenza la Consulta di decentramento ha espresso «apprezzamento per il modo discreto con il quale l'amministrazione comunale di Lugo ha gestito la situazione».

CANALE DEI MULINI Lettera del Comitato 'Dernier regard' al sindaco - sui possibili allagamenti nella zona di via Villa -

«Lugo Ovest rischia di diventare come New Orleans»

'Ottobre 1996: Lugo ovest come New Orleans': questo il titolo della lettera inviata al sindaco e agli amministratori di Lugo dal Comitato 'Dernier regard', che si oppone alla nuova lottizzazione del Canale dei Mulini. Nel documento, il Comitato si sofferma sul rischio idraulico: «Le tragiche immagini di New Orleans riportano alla mente dei lughesi i tristi ricordi dell'alluvione del 1996 che colpì Lugo ovest,

in particolare le vie Canaletto e Galilei. L'acqua invase i garage e il piano terra di molte abitazioni creando gravissimi disagi alla popolazione. A tutt'oggi le relative fognature non sono state potenziate e gli allagamenti potrebbero ripetersi. L'unica novità per la zona è la variante al Prg che, se approvata, comporterebbe nell'area la costruzione di oltre 200 appartamenti: un carico urbanistico non compatibile con la

fragilità idrogeologica della zona. Tale area è indicata nelle carte geologiche come 'basso orografico di difficile scolo' ed è pertanto caratterizzata dal rischio idraulico. Progettare di costruire in tale zona senza che a monte si sia attrezzata un'adeguata cassa di espansione è veramente miope, a meno che non si vogliono costruire palafitte... altro che bioedilizia! Le foto aeree che documentano questo disastro so-

no archiviate in Comune e dovrebbero essere conosciute dal sindaco, da tutti gli assessori e consiglieri comunali. Intanto — conclude il Comitato — anche la parlamentare Fulvia Bandoli, responsabile nazionale Ds per l'ambiente, ha espresso forti perplessità sull'insediamento invitando il proprio partito ad ascoltare la voce dei 1.500 cittadini contrari che hanno firmato una petizione».

Lm.

Tre appuntamenti sulla bioedilizia e le applicazioni nelle nuove case

La crescente attenzione nei confronti della bioedilizia, stimolata ultimamente dal progetto urbanistico che coinvolge l'area del Canale dei Mulini dove gli edifici dovrebbero essere costruiti con accorgimenti 'bio', ha convinto l'Associazione Punto Rosso a promuovere un ciclo di incontri sull'argomento. Sostenuta dal circolo lughese di Rifondazione l'iniziativa prevede tre conferenze, organizzate ogni giovedì, sul tema della bio-

edilizia e della sua applicazione nelle nuove urbanizzazioni. «Con la speranza che su questi argomenti — sottolineano i promotori — si possa giungere, in tempi brevi a una puntuale definizione da inserire nel Regolamento edilizio». Fiorenzo Baldini, presidente della commissione consigliare territorio e ambiente, definisce l'iniziativa «un ottimo strumento per favorire il coinvolgimento dei cittadini e aiutarli a giudicare con obiettivi

chiarezza le trasformazioni territoriali previste nei prossimi anni, quando l'urbanistica assumerà un ruolo chiave per lo sviluppo locale. L'adozione dei Piani strutturali comunali in forma associata da parte dei dieci Comuni della Bassa Romagna — continua Baldini — permetterà la costituzione di un Piano strutturale d'area per valorizzare il territorio. Quest'ultimo sarà al centro di trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche tali da generare anche nuove

criticità ambientali. Per la Bassa Romagna il consumo del territorio rappresenterà una criticità ambientale che occorrerà governare con attenzione». Nel primo incontro di oggi, alle 20.45 nell'aula magna del liceo scientifico, si parlerà di 'Bioarchitettura, bioclimatica e certificazione energetica degli edifici' con Alessandra Marata, architetto e docente all'Università di Bologna e alla facoltà di architettura 'Aldo Rossi' di Cesena. Giovedì 22, nell'aula magna del liceo

classico in piazza Trisi, Laura Beltrami, di Toccasana Bioedilizia di Alfonsine, illustrerà 'Materiali e tecniche realizzative della bioedilizia'. Infine, giovedì 29, nell'aula magna del classico, il ciclo di incontri si concluderà con l'intervento di Gino Mazonne, presidente della sezione provinciale Inbar (Istituto nazionale bioarchitettura) sul tema 'La bioedilizia nei regolamenti comunali: strumento di guadagno economico'.

m.s.

DA LUNEDÌ

Nuovi orari alla Trisi

Da lunedì la biblioteca Trisi ripristina l'orario invernale: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30, dal lunedì al venerdì anche dalle 14.30 alle 18.30. La sala ragazzi è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30: al mattino solo per appuntamento per visite guidate di classi. Per altre informazioni: 0545 38556, www.comune.lugo.ra.it/trisi

Comandante in cattedra

Comune di Lugo

Polizia Municipale

Ha preso avvio ieri a Riccione l'annuale Convegno Nazionale di Polizia Locale. Il Comandante della Polizia Municipale di Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna Elena Fiore, avrà nel corso della quattro giorni un ruolo da protagonista. Oggi, infatti, interverrà sul tema "la pubblicità in ambiente stradale", mentre domani terrà una relazione sul tema "aggiornamento in materia di Commercio", "Disciplina, gestione e controllo dei mercati su aree pubbliche - casistica delle violazioni e relative sanzioni". Sabato 17 settembre infine, ultima fatica su "Aggiornamento in materia di polizia amministrativa", "disciplina e controllo del commercio e degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande tra legislazione nazionale e regionale".

1A 2005 15/3

In breve

UNIVERSITÀ

Serata dedicata ai nuovi corsi

E' dedicata alle lingue straniere e all'informatica l'incontro in programma oggi alle 21 nel chiostro dell'ex convento del Carmine, sede del Liceo classico di Lugo. Nella serata, organizzata dall'Università per Adulti di Lugo per presentare i nuovi corsi, sono previste degustazioni e proiezioni di immagini, con la musica di 'Quei ragazzi' e di Marzia al pianobar.

“Hera, patti chiari o sono guai”

LA VOCE 15/8/05

Il sindaco di Lugo: “Fiducia, ma devono risolvere i tanti problemi”

LUGO - Incontro ieri tra i sindaci della Bassa Romagna e i vertici di Hera. I dirigenti della multiutility hanno presentato le strategie future, tra cui la fusione con la modenese Meta che arriverà a giorni. Ma hanno dovuto fare i conti con gli agguerriti primi cittadini che hanno spiegato che la fiducia alla prossime mosse del “gigante” arriverà solo se saranno risolti i problemi attuali (tariffe, bollette, call center) che tanti disagi stanno creando ai cittadini.

► A pagina 21

I Verdi lughesi spronano l'assessore regionale ai Trasporti a prendere posizione sul ripristino della ferrovia Molinella-Budrio

“Il silenzio di Peri è imbarazzante”

MASSA LOMBARDA - I Verdi di Budrio-Molinella e quelli lughesi fanno “comunella”. Obiettivo della partnership di idee, il ripristino della ferrovia Massa-Budrio. Gli esponenti lughesi del Sole che ride lamentano l'assordante silenzio dell'assessore regionale ai Trasporti della Regione Emilia-Romagna, Alfredo Peri: “Durante la Commissione Consiliare Territoriale e Mobilità della Provincia di Bologna, svoltasi venerdì 20 maggio - denuncia il capogruppo dei Verdi, Gianluca Baldrati - l'assesso-

re affermò che serve più presenza dei territori nella società Ferrovie Emilia-Romagna. Poi, però, quando gli furono richieste delucidazioni circa il ripristino della linea dismessa Budrio-Massa Lombarda rispose chiaramente che “non ci sono soldi”. I Verdi si dicono stupiti e perplessi: “Non crediamo che le parole di Peri rispecchino le intenzioni di tutta la coalizione. Malgrado sia stato più volte invitato a farlo, l'assessore non ha ancora fatto capire verso che direzione vadano le politiche della mobilità



L'assessore regionale ai Trasporti Alfredo Peri è incalzato dai Verdi

regionali”. Anche il presidente Vasco Errani viene chiamato in causa: “Il Presidente, è originario di Massa Lombarda, per cui non capiamo perché non sia in prima fila a sostenere il ripristino della ferrovia, forse perché lo ritiene un intervento inutile? Auspichiamo una grande mobilitazione popolare per aiutarci a convincere Peri ed Errani della validità dell'intervento”. Intanto prosegue a Lugo la raccolta firme per la petizione già sposata dai Verdi del versante emiliano.

Incontro aperto al pubblico tra i vertici della multiservizi e l'associazione della Bassa Romagna

“Hera: patti chiari, amicizia lunga”

Il sindaco Cortesi chiede più qualità e attenzione all'utenza

LUGO - Patti chiari e amicizia lunga. Si potrebbe sintetizzare con questo motto senza tempo, il succo del mini vertice pubblico svoltosi nel tardo pomeriggio di ieri nella sala convegni della Banca di Romagna di Lugo. Sotto i riflettori Hera e i suoi servizi. Presenti in platea i sindaci della Bassa Romagna. Al tavolo dei relatori, il gotha della multiservizi: Tiziano Mazzoni, direttore di Hera-Ravenna, il presidente Filippo Brandolini presidente e il presidente di Hera spa, Tommaso Tommasi di Vignano. Patti chiari - si diceva - e il primo a chiedere delucidazioni sui disagi in cui si sono imbattuti molti utenti lughesi, è stato proprio il primo cittadino, qui anche nelle vesti di presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi. Con estrema puntualità, sollecitato dal sindaco lughese, Brandolini ha toccato tutti i punti caldi, dalle tariffe, alle bollette, sino al tanto contestato call-center e ai servizi forniti agli sportelli, tracciando passo dopo passo il cammino intrapreso da Hera da tre anni a questa parte.



Alla scarsa platea lughese promette maggiore trasparenza e più qualità il presidente di Hera spa Tommaso Tommasi di Vignano

salto di qualità richiesto da Cortesi, il primo a rimarcare come “il rapporto Hera-utenza sia sofferente”, riguarda proprio il versante della bollettizzazione e, in particolare, il sistema infor-

mattivo. Pronta la replica di Brandolini: “Ereditare i sistemi informativi delle 12 municipalizzate, per di più obsoleti ha rallentato il perfezionamento del meccanismo, inoltre, l'accaval-

larsi di bollette dopo mesi di stop è da imputarsi alla necessità di resettare il sistema, in merito alle imprecisioni registrate nelle bollette, sono da escludere errori negli importi attri-

buiti”. L'incontro pubblico di ieri introduce una settimana che si preannuncia decisiva per il processo di sviluppo della multiservizi emiliano-romagnola. In questi giorni si dovrebbe chiu-

dere la partita che riguarda l'acquisizione della parte modenese ed entro ottobre sarà varato il piano industriale triennale. “Il nostro obiettivo - spiega il presidente della spa, Tommaso Tommasi di Vignano - è investire in tre anni circa duemila miliardi di vecchie lire, buona parte di queste risorse serviranno a migliorare proprio la qualità del servizio, sarà introdotta la bolletta unica dopo il 31 dicembre e la bollettizzazione potrà essere fatta o in base alla stima di spesa di ciascun utente o con l'autolettura telefonica”. Per garantire maggiore trasparenza, il presidente si sofferma anche sulla questione tariffe: “quelle relative all'igiene ambientale e all'acqua non saranno ridotte finché le spese non saranno coperte interamente, intanto procediamo con il potenziamento del sistema informativo”.

Ma il sostegno degli enti pubblici non è incondizionato - come sottolinea Cortesi in chiusura di seduta: “Se le attese qualitative saranno soddisfatte, l'appoggio della Bassa Romagna non mancherà”. Ci si aspettava un incontro molto partecipato, ma la cittadinanza lughese ha disertato, una buona occasione per fare sentire la propria voce e chiedere chiarimenti direttamente ai vertici, svanita nel nulla.

Andrea Conti

I “Nuovi orizzonti” dell'Università

LUGO - Terzo ed ultimo appuntamento con Unincontro, le serate culturali a “porte aperte” dell'Università per Adulti di Lugo. A chiudere il trittico di convegni, gratuiti e aperti a soci e non, “Nuovi Orizzonti”. “...Quei ragazzi” music band e Marzia al pianobar accompagnano le piccole degustazioni e le immagini che fanno da sfondo alla serata dedicata alle lingue straniere e all'informatica. La serata si svolge presso la sede dell'Università, in via Baracca 3, alle ore 21.